



PROVINCIA DI CROTONE

www.provincia.crotone.it

Presidenza e Segreteria Generale

Numero: **33** / Reg. Decreti Presidente
Registrato in data **18-06-2020**

Presidente f.f.: **Giuseppe Dell'Aquila**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.
AGGIORNAMENTO E APPROVAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL
TRIENNIO 2020-2022.**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Vista la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

Visto il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 18 Aprile 2018;

Dato atto che con l'insediamento del Presidente avvenuto il 19 Aprile 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018 - 2022;

Visto l'art. 1, comma 55 e 56, della L. 56/2014 che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visti

- l'art. 39 della L. 449/1997 e ss.mm. e ii., il quale stabilisce che gli organi di vertice delle pubbliche amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- il D. Lgs. n. 267/2000 che all'articolo 91 prevede, per le amministrazioni locali, la programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'articolo 35 del D. Lgs. 165/01 il quale ribadisce che il reclutamento del personale deve avvenire sulla base degli specifici strumenti di programmazione dell'Ente;
- il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", così come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, in particolare:
 - l'art. 6 in merito all'organizzazione degli uffici ed alla programmazione del fabbisogno del personale;
 - l'art. 6-ter in merito alle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni del personale;
 - l'art. 33 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1°, sono tenute ad osservare le procedure previste dal suddetto articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
 - l'art. 35 in materia di reclutamento del personale;
- la Legge 7/04/2014, n. 56 che prevede significative modifiche all'assetto istituzionale ed organizzativo delle Province, chiamate a svolgere le funzioni fondamentali di cui ai commi 85 e 86 dell'art. 1;
- la Legge 23/12/2014, n. 190 che, all'art. 1, comma 421, prevede che la dotazione organica dell'ente dall'1/01/2015 è stabilita nella misura pari alla spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della Legge n. 56/2014 ridotta, tenuto conto delle funzioni attribuite dalla medesima L. 56/2014, in misura pari al 50%;
- la Legge 16 giugno 2015, n. 14, della Regione Calabria, avente per oggetto: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della Legge 7 aprile 2014 n. 56";
- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, attuativo della L. 10 dicembre 2014, n. 183, che ha dato avvio al processo di trasferimento alle regioni delle funzioni in materia di mercato del

- lavoro definendo, in particolare agli articoli 11 e 18, le funzioni e i compiti di competenza delle stesse e prevedendo che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ogni regione e provincia autonoma, venga sottoscritta una convenzione finalizzata a regolare i rispettivi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e che le regioni garantiscano la funzionalità dei Centri per l'Impiego;
- l'art. 20 del D.Lgs 75/2017, che al fine di eliminare il precariato nella pubblica amministrazione, prevede un percorso speciale di stabilizzazione del personale precario;
 - la medesima norma, al comma 3, consente di utilizzare le risorse di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017;
 - la Legge 27/12/2017, n. 205, (Legge Finanziaria 2018) ed in particolare:
 - l'art. 1, commi da 793 a 807, che disciplinano le modalità per il completamento della transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e del relativo personale;
 - l'art. 1, comma 844, che stabilisce che *"ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 421, della Legge 23/12/2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56"*;
 - l'art. 1, comma 845, che stabilisce che *"a decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. E' consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di riallocazione di cui all'art. 1, commi da 422 a 428, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190"*;
 - l'art. 1, comma 846, che abroga il comma 9 dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, le lettere da c) a g) del comma 420 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e il comma 5 dell'art. 22 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, relativi al divieto per le Province di assumere personale a tempo indeterminato;
 - l'art. 1, comma 847, che stabilisce che *"le province delle regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"*; tale limite è riferito ai rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensivi di quelli in attuazione dell'art. 90 e dell'articolo 110, comma 2, del TUEL, che restano al di fuori delle dotazioni organiche;
 - il Decreto n. 6873 del 29.06.2018 del Settore 2 Gestione giuridica del personale – Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane della Regione Calabria con il quale si immette nei ruoli regionali, a decorrere dal 1 luglio 2018, il personale a tempo indeterminato della Provincia di Crotone in servizio presso i Centri per l'Impiego;
 - la Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge Finanziaria 2019) ed in particolare i commi 360-365 in materia di procedure concorsuali nelle pubbliche amministrazioni, che regolamentano la

vigenza delle graduatorie approvate nel periodo 2010-2018 ed introducono importanti novità sui vincitori dei concorsi banditi successivamente al 1° gennaio 2019;

- la legge 28 marzo 2019 n. 26, di conversione del D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, che ha modificato il D.L. 24/06/2014 n.90, convertito in Legge 114/2014 ed ha introdotto la possibilità di avvalersi, per il triennio 2019/2021, dei resti assunzionali relativi al quinquennio, anziché al triennio, precedente a quello di riferimento, nonché di computare anche le cessazioni programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;
- il D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/06/2019, n. 58, che all'art. 33 introduce importanti novità in tema di assunzioni e di fondo salario accessorio esclusivamente per i Comuni e le Regioni a statuto ordinario;
- il D.L. n. 162/2019 ha esteso anche a Province e Città Metropolitane le disposizioni dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 relative alle assunzioni di personale, introducendo una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale, che prevede il superamento delle attuali regole del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- alla luce delle nuove disposizioni, le Province e le Città Metropolitane potranno assumere personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- è stato, inoltre, previsto che con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della sopracitata disposizione, saranno individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia;

Preso atto che tale decreto non è stato ancora emanato;

Preso atto, inoltre, che

- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, nell'introdurre il comma 1-ter all'art. 33 del D.L. 34/2019, ha conseguentemente disposto (con l'art. 17, comma 1) l'abrogazione del vincolo stabilito dall'art.1 comma 421 della Legge 23/12/2014, n. 190, relativo alla rideterminazione delle dotazioni organiche delle province e delle città metropolitane con un taglio del 50% per le prime e del 30% per le seconde rispetto alla spesa sostenuta allo stesso titolo alla data di entrata in vigore della legge 56/2014;
- con il medesimo D.L. n. 162/2019 il tetto di spesa per le assunzioni flessibili delle Province è fissato nel 50% di quanto sostenuto allo stesso titolo nel 2009;

Visti, altresì

- il documento Unico di Programmazione 2019/2021, approvato dal Consiglio Provinciale con delibera di consiglio n. 9 del 28/03/2019;
- il Bilancio di Previsione 2019/2021, approvato dal Consiglio Provinciale con delibera di consiglio n.11 del 28/03/2019;
- il Conto Consuntivo 2018, approvato dal Consiglio Provinciale con delibera di Consiglio n. 14 del 12/08/2019;

- il Bilancio Consolidato 2018, approvato dal Consiglio Provinciale con delibera di consiglio n. 18 del 14/11/2019;
- la Relazione sulla Performance anno 2018, approvata con decreto del Presidente n. 79 del 06/11/2019;
- il Piano Esecutivo di Gestione comprensivo del Piano dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance, approvato con decreto presidenziale n. 31 del 18/04/2019;
- l' adeguamento e modifica, ai sensi dell'art. 18 del d. lgs. n 74 del 2017, del Regolamento sulla misurazione, valutazione, integrità e trasparenza delle performance e premialità, approvato con decreto del Presidente n. 66 del 10/12/2018;
- il Piano delle Azioni Positive 2019/2021, approvato con decreto del Presidente n. 58 del 09/08/2019;

Richiamati

- il decreto del Presidente della Provincia 29 dicembre 2016, n. 75, con il quale, a chiusura del processo di riorganizzazione, si è ridisegnata la struttura organizzativa dell'Ente al fine di adeguarla al nuovo ruolo di Ente di Area Vasta e si è approvata la nuova dotazione organica, per cui la Provincia di Crotone risulta attualmente organizzata in 5 settori e 26 servizi oltre la Segreteria/Direzione Generale;
- il Piano di Riassetto Organizzativo della Provincia di Crotone, approvato con D.C.P. 10 dicembre 2018, n. 35, in applicazione della legge n. 205/2017, con il quale si definisce la nuova articolazione organizzativa, la dotazione organica dell'Ente e la relativa spesa complessiva - pari ad € 4.826.242,16, contenuta nell'importo di € 5.490.311,61, corrispondente al 50% della spesa di personale alla data dell'8.04.2014 - e, a partire dall'analisi dell'attuale assetto organizzativo della Provincia, si è evidenziata la necessità di definire il nuovo quadro organizzativo mantenendo l'organigramma composto da n° 157 unità, con la sola modifica dell'assetto dirigenziale, e in tal modo declinando le funzioni e le azioni da sviluppare negli esercizi successivi ad iniziare dal 2019;
- il decreto del Presidente della Provincia 28 giugno 2018, n. 33, con il quale si è approvato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 - Piano delle assunzioni del solo esercizio 2018, per il conferimento degli incarichi di Dirigente a tempo determinato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 110 del D. Lgs. n.° 267/2000 e del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nonché per il conferimento dell'incarico di capo di gabinetto a tempo determinato del personale ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n.° 267/2000, del comma 847 della Legge 205/2017 e del Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il decreto del Presidente della Provincia 31 gennaio 2019, n. 7, con il quale si è approvato il nuovo piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 con cui si è demandato al competente dirigente
 - di procedere alla costituzione di un rapporto di lavoro Categoria D part-time al 50% per una spesa complessiva di €. 21.965,83;
 - di avviare la "stabilizzazione" dei precari della Provincia di Crotone: n. 1 tempo determinato cat. B3, n. 5 ex lsu/lpu, cat. B, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, previa verifica dei requisiti previsti dalla normativa citata;

Dato atto

- che all' 1/01/2019 il personale della Provincia di Crotone è pari a 152 unità, al netto del Segretario Generale, incluse n. 6 unità a tempo determinato di cui n. 5 ex LSU/LPU, in attesa di stabilizzazione, così suddivisi per categoria:

CAT.	N.UNITA'
DIR	0
D3	2

D	24
C	31
B3	11
B	83
A	1

- che con proprio decreto 26/06/2018, n. 6, il Presidente della Provincia ha conferito l'incarico dirigenziale ex art. 110, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ai seguenti dipendenti

dott. Alfonso CORTESE	cat. D3	art. 110, comma 1
dott. Michele SCAPPATURA	cat. D	art. 110, comma 1
ing. Francesco BENINCASA	cat. D	art. 110, comma 2
arch. Nicola ARTESE	cat. D3	art. 110, comma 2
- che i dipendenti incaricati sono stati collocati in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 110, comma 5, del T.U.E.L. 267/2000 ;
- che con proprio decreto 26/06/2018, n. 7, il Presidente della Provincia ha conferito l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di Capo di Gabinetto al dott. Roberto LUMARE, cat. C, ai sensi dell'art. 90 del TUEL 267/2000, il quale è stato collocato in aspettativa senza assegni;
- che, sulla scorta del decreto del Presidente della Provincia 31 gennaio 2019, n. 7, con il quale si è approvato il nuovo piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021, si è costituito un rapporto di lavoro Categoria D part-time al 50%, con la d.ssa Maria BONAIUTO;
- che con il decreto presidenziale del 19 dicembre 2019, n. 86, avente ad oggetto "ART. 20 DEL D.LGS. 25.05.2017, N. 75. PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO. INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021", si è autorizzata l'assunzione a tempo indeterminato del Sig. Eugenio VETERE, come da art. 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, rubricato "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni", ricorrendo i presupposti e le condizioni e inoltre si è provveduto al calcolo della capacità assunzionale della Provincia di Crotone per l'anno 2019 è pari ad € 295.591,40 (calcolata come il 25% delle cessazioni avvenute dal 2013 al 2019) ed ha fissato il criterio per valutare l'incidenza delle nuove assunzioni sulla capacità assunzionale;
- che con la determinazione del dirigente del settore 1, n. 619 del 20/12/2019, si è dato seguito al precitato atto con l'assunzione in servizio, a decorrere dal 23/12/2019, del Sig. Eugenio VETERE con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, cat. B3 - p.e. B3 e profilo professionale "Collaboratore amministrativo", del vigente CCNL Funzioni Locali 21/05/2018: a seguito di tale "stabilizzazione" la capacità assunzionale della Provincia di Crotone è stata rideterminata in **€ 266.204,19**;
- che con decreto presidenziale del 20/12/2019, n. 87, avente ad oggetto "ART. 20 D.LGS. 25.5.2017 N. 75 SUL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO. PRESA D'ATTO DEL DECRETO REGIONE CALABRIA N. 10462/2019, BURC N. 78 DEL 29.10.2018. AUTORIZZAZIONE AD AVVIARE IL PROCEDIMENTO DI STABILIZZAZIONE DEGLI L.P.U. DELLA PROVINCIA DI CROTONE." Si è preso atto della Legge Regionale n. 29 del 24.06.2019, pubblicata sul BURC n. 70 del 26.06.2019, con cui è stata approvata la storicizzazione delle risorse regionali per il precariato storico e del Decreto Dirigenziale Dipartimento Lavoro Regione Calabria n° 13412 del 19.11.2018 con cui è stato approvato l'avviso pubblico per l'accesso ai finanziamenti finalizzati alla stabilizzazione;

- che con Decreto dirigenziale n. 10462 del 28/08/2019 del Dirigente del Settore 04 – Politiche Attive, Superamento del precariato e Vigilanza Enti del DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI della Regione Calabria, con il quale si riaprono i termini di cui al decreto n. 13412 del 19.11.2018 per la presentazione di istanza di ammissione al finanziamento ministeriale e regionale per assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità e si definiscono le procedure e le modalità per la presentazione delle istanze;
- che con nota PROT. SIAR n. 425684 del 11/12/2019 del dirigente del Settore 04 della Regione Calabria, si è precisato che: *"il contributo regionale riconosciuto a titolo di incentivo alle stabilizzazioni dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità sarà assegnato fino a quiescenza ..."* e inoltre che *"...per la stabilizzazione di lavoratori di pubblica utilità la Regione Calabria riconosce una quota pro capite di € 13.096,22 annua, fino a quiescenza."*;
- che con il già citato decreto presidenziale del 20/12/2019, n. 87, si è autorizzato l'avvio della procedura per l'assunzione a tempo indeterminato dei 5 lavoratori di pubblica utilità in forza presso la Provincia di Crotone;
- che l'immissione in ruolo del personale precario ex L.P.U. viene autorizzata a tempo indeterminato part-time al 72,22%, con decorrenza 30/12/2019 e inquadramento nella cat. B, p.e. B1 del vigente CCNL 21/05/2018;
- che il costo complessivo delle 5 unità LPU, valutato ai soli fini della verifica del limite assunzionale, è pari ad € 100.508,75;
- che da tale costo va detratto il finanziamento riconosciuto dalla Regione Calabria, pari a complessivi € 65.481,10 fino a quiescenza dei lavoratori assunti, ottenendo così un peso complessivo sulla capacità assunzionale pari ad **€ 35.027,65**, per tutti e cinque i lavoratori assunti;
- che con la determinazione del dirigente del settore 1, n. 624 del 23/12/2019, si è dato seguito al precitato atto con l'assunzione in servizio, a decorrere dal 30/12/2019, dei Sigg.:

CARVELLO Salvatore,

IERARDI Luigi,

FEDERICO Gabriella,

SELVINO Anna Maria,

SESTITO Francesca

con rapporto di lavoro a tempo parziale (72,22%) e indeterminato, cat. B – p.e. B1 del vigente CCNL Funzioni Locali 21/05/2018;

- che, pertanto, al 30/12/2019, con l'inserimento in ruolo del precariato storico, la capacità assunzionale della Provincia di Crotone è rideterminata in **€ 231.176,54**;

Preso atto che nel corso del 2019 si sono verificate le seguenti cessazioni (già conteggiate nel calcolo della capacità assunzionale, in accordo al D.L. 28/01/2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/03/2019, n. 26):

- n. 1 cat. B, profilo Esecutore, dimissionario per assunzione presso altro ente (data di cessazione 31/08/2019);
- n. 2 cat. C, profilo Istruttore Amministrativo, dimissionari per assunzione presso altro ente (data di cessazione per entrambi il 10/06/2019);
- n. 1 cat. C, profilo Istruttore Amministrativo, per mobilità presso altro ente, ex art.30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (data di cessazione 31/08/2019);

Atteso che in data 31/12/2019 è avvenuta la cessazione per collocamento a riposo della seguente unità (anch'essa già conteggiato nella capacità assunzionale):

- n. 1, cat. B, profilo Esecutore;

Considerato che le seguenti unità di personale, seppur dipendenti di ruolo della Provincia di Crotone, non sono attualmente in servizio per le motivazioni di seguito indicate:

- n. 1 cat. D in posizione di comando presso la Regione Calabria (*Crugliano*);
- n. 1 cat. D in posizione di comando presso la Commissione tributaria provinciale di Cosenza (*De Cicco*);
- n. 2 cat. C in posizione di comando presso la Commissione Tributaria Provinciale di Cosenza (*Calisto, Stasi*);
- n. 1 cat. B3 in posizione di comando presso l'Ispettorato del Lavoro di Crotone (*Lucente*);
- n. 1 cat. B in posizione di comando a 18 ore settimanali presso il Comune di Strongoli (*Cosentino*);
- n. 2 cat. D in aspettativa senza assegni ex art. 110 TUEL per incarico dirigenziale presso il Comune di Crotone (*Germinara, Timpano*);
- n. 1 cat. D in aspettativa sindacale senza assegni (*Tomaino*);

Considerato, altresì, che le seguenti unità sono in part-time

- n. 1 Cat. B3 – tempo indeterminato part-time 50% (*Daniele*);
- n. 1 Cat. B – tempo indeterminato part-time 50% (*Bubba*);
- n. 2 Cat. B – tempo indeterminato part-time 83,33% (*Codispoti, Marrazzo*);
- n. 5 cat. B – tempo indeterminato part-time 72,22% (*Carvello, Ierardi, Federico, Selvino, Sestito*);

Dato atto che

- la dotazione organica relativa alle funzioni fondamentali, alla data dell'1/1/2020 è pari a 147 unità (al netto del Segretario Generale), così suddiviso per categoria:

CAT.	N.UNITA'
D3	2
D	24
C	28
B3	11
B	81
A	1

- il personale dipendente è dislocato nei rispettivi settori, secondo quanto rendicontato nel prospetto di cui all'allegato A;
- il valore finanziario della dotazione organica delle funzioni fondamentali di cui alla L. 56/2014 (Segretario Generale escluso), al 30/04/2020, è quello rendicontato nel prospetto di cui all'allegato B, pari a complessivi **€ 5.284.989,64**;
- nel corso del triennio 2020/2022 il seguente personale dipendente avrà maturato i requisiti necessari al collocamento a riposo:

CAT.	2020	2021	2022
	N.UNITA'	N.UNITA'	N.UNITA'

D3	-	-	1
D	-	-	-
C	1	-	-
B3	-	2	1
B	-	2	-
A	-	-	-

Atteso che

- nelle more dell'emanazione del decreto con il quale saranno individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia, il calcolo della capacità assunzionale per il triennio 2020/2022 deve essere effettuato così come stabilito dalla normativa attualmente vigente (legge 27 dicembre 2017 n. 205 e legge 28 marzo 2019 n. 26), fermo restando il ricalcolo della capacità assunzionale conformemente all'emanando decreto;
- la capacità assunzionale riguarda esclusivamente le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate mediante concorso o scorrimento di graduatoria, stabilizzazioni ovvero ricostituzione dei rapporti di lavoro ex art. 25 del CCNL 14/09/2000, con esclusione delle assunzioni effettuate per mobilità volontaria;
- ai fini del calcolo delle capacità assunzionali il budget deve essere calcolato imputando la spesa a regime di ogni singolo cessato per l'intera annualità;
- la quantificazione della capacità assunzionale è determinata considerando come base di calcolo la spesa teorica annua del dipendente cessato: il trattamento economico fondamentale (compresa tredicesima) del CCNL vigente al momento della cessazione, delle indennità fondamentali spettanti (vacanza, art. 4 -commi 1 e 3, R.i.a., salario anz., riequilibrio anz.) oltre i relativi oneri cpdel, ex-inadel, irap, inail;, indipendentemente dalla data di cessazione.
- la capacità assunzionale derivante dai collocamenti a riposo nel triennio 2020/2022 è la seguente:

CAT.	2020	2021	2022	TOTALE
D3	-	-	47.124,88	47.124,88
D	-	-	-	-
C	35.734,81	-	-	35.734,81
B3	-	63.917,55	31.616,90	95.534,45
B	-	59.866,68	-	58.866,68
A	-	-	-	-
TOTALE	35.734,81	123.784,23	78.741,78	237.260,82

Rilevato che la Provincia di Crotone, allo stato attuale e tenuto conto del personale in servizio, delle funzioni fondamentali assegnatele con l'art. 1 commi 85 e 88, della Legge n. 56/2014, non si trova in situazione di soprannumero o comunque di eccedenza, così come attestato per le vie brevi dai Dirigenti;

Ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, sottoporre al Presidente della Provincia per l'approvazione, la ricognizione delle eccedenze in relazione all'anno 2019, da cui risulta quanto segue:

n. 0 unità in soprannumero;

n. 0 unità in eccedenza;

Visto il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti, utile alla determinazione del valore soglia previsto nell'articolo 17 del già citato DL 162/2019, pari al **25,69%** e dettagliato nell'ALLEGATO C;

Dato atto che, relativamente al programma assunzionale da sviluppare nel triennio 2020/2022, è intendimento di questa Amministrazione, data la precaria situazione finanziaria dell'Ente, non procedere ad alcuna assunzione.

Considerato che l'Ente può in qualsiasi momento modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, per il sopravvenire di nuove esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali modifiche normative;

Dato atto che

- l'ammontare della spesa relativa al lavoro flessibile nell'anno 2009, è pari ad € **1.983.053,05**, come già indicato nel decreto del Presidente della Provincia 31 gennaio 2019, n. 7, con il quale si è approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021;
- la spesa per lavoro flessibile, al 30/04/2020, è pari ad € **370.097,08** come già calcolato nel decreto del Presidente della Provincia 31 gennaio 2019, n. 7 e tenuto conto della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, per "stabilizzazione", di una unità, giusto decreto del presidente n. 86 del 19/12/2019 e determinazione del dirigente del Settore 1, n. 619 del 20/12/2019 per una spesa ;

Dato atto che la Provincia di Crotone non versa nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto per quanto sopra evidenziato, per le intervenute modifiche legislative aggiornare il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sul presente decreto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e con l'assistenza del Segretario Generale;

Visto il verbale n. 5 del 29.05.2020, con il quale l'Organo di Revisione ha espresso parere favorevole in merito al presente atto;

DECRETA

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto d'indirizzo e s'intende qui riportata;

1. di approvare il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2020/2022, aggiornando e modificando il PTFP 2019/2021 – approvato con decreto del presidente n.7 del 31.01.2019 - con il contenuto dei prospetti A e B, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la dotazione organica della Provincia di Crotone consta, al 30/04/2020, di n. 147 unità (con esclusione del Segretario Generale) per un valore finanziario pari ad € **5.284.989,64**;
3. di dare atto che la spesa per lavoro flessibile, al 30/04/2020, è pari ad € **370.097,08**;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 non sono state rilevate eccedenze di personale;
5. di dare atto che per la programmazione triennio 2020/2022 non è prevista alcuna assunzione di personale, per le motivazioni già espresse del corpo del presente provvedimento;
6. di dare atto che la citata programmazione potrà essere interamente modificata in funzione di variazioni nel quadro normativo in materia di personale nonché in conseguenza di nuove scelte effettuate dall'amministrazione purché le previsioni di spesa trovino adeguata copertura negli stanziamenti di bilancio dell'ente e rientrino nei limiti fissati dagli atti di programmazione e nel rispetto dei vincoli normativi;
7. di stabilire che il presente provvedimento unitamente ai suoi allegati fanno parte integrante e sostanziale del D.U.P. 2020-2022, allegato al bilancio provinciale;

IL PRESIDENTE F. F.
F.TO Giuseppe DELL'AQUILA

.....

Oggetto:

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTO E APPROVAZIONE
FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020-2022.

PARERI PREVISTI:	DALL'ART. 49 DEL D.LGS. nr. 267, 18.08.2000 DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI DAL DECRETO DEL PRESIDENTE G.P. NR. 40/2006
-------------------------	--

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Data _____

Il Dirigente del Settore
F.TO Dott. ALFONSO CORTESE

Il sottoscritto Dirigente del Settore Bilancio, ai sensi dell'art.151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, appone il visto di regolarità contabile successivo alla copertura finanziaria.

Favorevole Contrario

Data _____

Il Dirigente del Settore Bilancio
F.TO Dott. Michele SCAPPATURA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente decreto:

- è stato affisso in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi

Sede Provinciale 18-06-2020

Il Segretario Generale
F.TO DOTT.Nicola MIDDONNO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta di nr. _____ pagine.

Sede Provinciale _____
